

L'AQUILA: CAMBIANO EQUILIBRI IN CONSIGLIO, FI CRESCE CON DE MATTEIS, DUNDEE E MORELLI

31 Maggio 2019



L'AQUILA – Si rafforza in Consiglio comunale il gruppo di Forza Italia, che oggi può contare su 4 consiglieri tra i banchi di maggioranza e sul presidente dell'assise civica dell'Aquila, Roberto Tinari.

Il passaggio era nell'aria da settimane, ma solo questa mattina, nella sede comunale di Villa Gioia, è stato ufficializzato l'ingresso dell'ormai ex capogruppo di Fratelli d'Italia, Giorgio De Matteis, e dei due consiglieri dello stesso partito, Marcello Dundee e Berardino Morelli.

Conclusa la tornata elettorale per il rinnovo del Parlamento europeo, in cui "Forza Italia ha dimostrato di essere un partito in crescita, soprattutto a L'Aquila, dove – ha ricordato il senatore di Fi Nazario Pagano, coordinatore regionale degli azzurri, presente in conferenza – abbiamo portato a casa il 12,46 per cento, è tempo di rinnovamento e cambiamento".

Presenti alla conferenza stampa anche l'ex coordinatore comunale azzurro Stefano Morelli e l'ex assessore al Bilancio del Comune dell'Aquila, Annalisa Di Stefano, defenestrata dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, nei mesi scorsi.

Mentre all'incontro non era presente perché fuori Italia il capogruppo di Fi, Maria Luisa Ianni, che nei giorni scorsi ha smentito i rumors su un suo possibile passaggio con il gruppo della Lega.

Il gruppo consiliare aquilano di Fi, depauperato dopo l'uscita dei consiglieri "ribelli", l'ex capogruppo Roberto Junior Silveri, oggi al Gruppo Misto, Ferdinando Colantoni, Giancarlo Della Pelle e Vito Colonna, che hanno formato "Insieme per L'Aquila", insieme al consigliere Leonardo Scimia, ex Benvenuto Presente, poco prima delle elezioni regionali, "aveva bisogno di forza per poter rappresentare al meglio quella parte moderata dell'elettorato che ancora si riconosce nei valori azzurri", ha sottolineato il coordinatore regionale di Fi.

"Questa conferenza stampa è conseguenza di un rapporto personale con Giorgio che dura da lungo tempo, dal 2000 ad oggi. Un rapporto contraddistinto da un'amicizia, ma anche dalla stessa visione della politica, abbiamo collaborato a lungo e insieme abbiamo retto la Presidenza del Consiglio regionale", ha ricordato Pagano.

"Non nascondo – ha aggiunto il senatore azzurro – che all'Aquila sentivo il bisogno di persone che rappresentassero un popolo che aveva necessità di avere una loro espressione in Consiglio comunale. È quello che ci hanno chiesto gli aquilani con la loro risposta alle scorse europee, con un risultato tra i più alti della regione Abruzzo".

Secondo Pagano, alla base del risultato "meno convincente" di Fi nelle scorse elezioni regionali ci sono state le "defezioni" emerse proprio all'Aquila, ma "oggi il dato è cambiato, è tornata la verità sul pensiero dei cittadini dell'area moderata di centrodestra".

Con il cambio casacca dei tre consiglieri, mutano dunque gli equilibri in Consiglio comunale, con possibili ripercussioni anche

in Giunta: ad oggi Fi registra 4 consiglieri, più il presidente del Consiglio, nell'assise civica, ma nessun rappresentante nell'esecutivo comunale.

In merito Pagano ha precisato che "siamo qui perché intendiamo occuparci degli interessi degli aquilani".

"Non siamo interessati alle poltrone", hanno voluto sottolineare De Matteis, Dendee e Morelli, "ma Fi chiederà di valutare nelle prossime settimane le azioni amministrative da condurre".

"In ogni caso non abbiamo interesse a mandare a casa nessuno, l'interesse è che tutti lavorino al meglio nella speranza che si possa fare di più per dare risposte alla città e ai cittadini", ha aggiunto De Matteis.

"L'interesse che abbiamo è quello che abbiamo dimostrato già in questi anni, superata la fase dell'emergenza, la città ha bisogno di una forte iniziativa politica e amministrativa. L'Aquila ha bisogno di una visione strategica, obiettivi e finalità chiari. Un esempio per tutti: abbiamo l'ambizione di chiudere la partita del Piano regolatore, che non può più essere un mero piano urbanistico, ma deve avere una visione più ampia, per una pianificazione territoriale che guardi al futuro", ha proseguito De Matteis.

"Il sindaco Pierluigi Biondi troverà collaborazione da parte nostra - ha concluso De Matteis -, ma rappresenteremo anche un pungolo se dovesse servire, come abbiamo fatto sempre in questi anni".

Il presidente del Consiglio Tinari ha aggiunto che "Le mele marce in questo partito non ci saranno più, Forza Italia non è un autobus in cui c'è gente che sale e scende come vuole. Nostro partito deve diventare un autobus in cui non ci sarà spazio per chi vorrà portare avanti battaglie finte. Chi vuole entrare in Fi deve essere una persona di mio gradimento".

Marcello Dundee ha poi sottolineato: "Per me è una grossa opportunità essere qui oggi, vista la premessa sono certo che non avremo problemi di visione e comunicazione all'interno del gruppo. Fi ha dimostrato di crescere, vuol dire che c'è un bacino di elettori moderati che credono ancora nei valori che esprime il partito. Non dimentichiamo che il partito che ha preso più voti alle scorse europee è l'astensionismo è lì che dobbiamo andare per poter essere incisivi e crescere ulteriormente".

Morelli ha precisato "questa è una scelta che faccio per dare una mano alla città, L'Aquila non è il mio luogo di nascita, ma l'ho sempre considerata la mia città. Adesso bisogna velocizzare alcuni processi, in particolare sulle scuole: ho due bambini e vorrei vederli in un edificio sicuro tra due anni. Bisogna capire bene come studiare e organizzare la nuova città che sta rinascendo, per farlo al meglio. Il futuro per me sarà relativo, ma per i miei figli sarà importante", ha concluso.